

Ministeri - Agenzie Fiscali - Enti Pubblici - Ricerca - Enti ex art. 70 - Presidenza Consiglio dei Ministri

RICORSO PER IL RECUPERO DEL 2,5%

Chiarimenti operativi

<i>Chi può aderire?</i>	Possono aderire i dipendenti di tutti i Ministeri, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio assunti con contratto a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2001.
<i>Che documenti occorrono?</i>	<p>DOCUMENTI DA TRASMETTERE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo di adesione all' iniziativa debitamente compilato e sottoscritto, in originale 2. Procura alle liti Avv. Raffo debitamente sottoscritto, in originale 3. Documento di riconoscimento, fotocopia 4. Codice fiscale, fotocopia 5. Cedolini, fotocopia 6. Ricevuta di versamento di €. 35,00 (trentacinque euro) quale contributo straordinario sul conto corrente n. 251 intestato a FED. INTESA FUNZIONE PUBBLICA IBAN IT87I0510403213CC0600000251 7. Delega di iscrizione in originale (<i>per i non iscritti</i>) 8. (<i>Eventuale</i>) Diffida con le ricevute che comprovano l'avvenuta notifica
<i>Quale modello di procura alle liti devo sottoscrivere?</i>	L'individuazione della giusta procura da compilare e spedire dipende dalla propria sede di servizio: una procura è solo per i dipendenti con <u>sede a Roma</u> , l'altra procura <u>per tutte le altre province</u> (perché è previsto l'avvocato domiciliatario).
<i>Chi indico nello spazio dell'avvocato domiciliatario?</i>	Dov'è scritto: " <i>Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. _____</i> " ; va lasciato in bianco, perché il nominativo dell'avvocato domiciliatario verrà aggiunto dalla segreteria del contenzioso in base alla provincia di servizio del ricorrente.
<i>Quanti cedolini servono?</i>	I cedolini servono per dimostrare <u>esattamente</u> l'importo indebitamente trattenuto e del quale si chiede la restituzione. Dobbiamo <u>evitare</u> di chiedere al giudice una condanna generica e difficilmente quantificabile, bisogna invece chiedere la restituzione di una somma precisa e dimostrarla. L'ideale sarebbe avere tutti i cedolini degli ultimi 10 anni per fare i conteggi esatti, in mancanza si richiedono almeno tre cedolini l'anno ed, in particolare, quello del mese di dicembre (l'importo dell'indebita trattenuta è maggiore e diversa da quella degli altri mesi).
<i>Come fare se non ho conservato tutti i cedolini?</i>	Il cedolino rimane disponibile sul Portale noipa per 15 mesi a partire dalla data di pubblicazione, in seguito, per avere copia di un cedolino precedente ai 15 mesi è necessario rivolgersi all'Ufficio che amministra la propria partita stipendiale.
<i>Ho aderito all'iniziativa della Federazione per la diffida, a cosa serve?</i>	La diffida è stata notificata alle Amministrazioni ed è servita per interrompere il periodo di prescrizione. Durante questo periodo abbiamo seguito costantemente la giurisprudenza che, al momento, continua ad essere favorevole. Chi ha aderito alla nostra iniziativa per la diffida deve specificarlo (nel modulo di adesione all'iniziativa) e mandare i cedolini da gennaio 2005. Chi ha aderito alla diffida potrà richiedere un periodo maggiore per la restituzione delle indebite trattenute.
<i>Ho spedito la diffida autonomamente, posso aderire al ricorso ?</i>	Certo, ma sarebbe opportuno allegare anche alla documentazione copia della diffida e delle ricevute delle notifiche.
<i>Dove spedire la documentazione?</i>	La documentazione deve pervenire entro il 15 maggio 2016 presso la nostra Segreteria Generale FEDERAZIONE INTESA FUNZIONE PUBBLICA, AREA DEL CONTENZIOSO Via Bartolomeo Eustachio 220161 ROMA
<i>Quando scade l'iniziativa?</i>	Termine di scadenza per la ricezione della documentazione: 15 maggio 2016

<p><i>E' indispensabile l'iscrizione?</i></p>	<p>Le nostre iniziative giudiziali sono riservate esclusivamente ai nostri associati. La nostra Federazione NON percepisce alcuna somma da coloro che non sono iscritti, neanche di importo maggiore e differenziato. Coloro che non sono iscritti e che non vogliono iscriversi, non potranno aderire alla nostra iniziativa. Possono invece aderire coloro che, contestualmente alla documentazione, allegheranno il modulo di iscrizione in originale.</p>
<p><i>Posso revocare l'iscrizione al sindacato durante il contenzioso?</i></p>	<p>Certo, tutte le adesioni a tutti i Sindacati sono revocabili. In caso di revoca la procedura giudiziale avrà regolare seguito (salvo che il ricorrente non rinunci espressamente all'azione), tuttavia il legale potrà richiedere il pagamento di parcella per la propria prestazione professionale in base alle normali tariffe professionali vigenti, oltre alle spese di contributo unificato, se dovute. In altri termini la revoca dell'iscrizione comporta solo la cessazione dell'accollo delle spese legali da parte della Federazione.</p>
<p><i>Ci sono costi?</i></p>	<p>E' previsto solo un contributo straordinario di €. 35,00 per le spese di gestione della segreteria. Tutte le spese legali per il giudizio di primo grado, ivi compreso il contributo unificato e le spese per eventuali domiciliatari, saranno interamente accollate dal sindacato in costanza di iscrizione.</p>
<p><i>Come si versa ?</i></p>	<p>Il versamento potrà essere singolo o cumulativo per diversi ricorrenti e potrà essere eseguito sul conto corrente IBAN IT87I0510403213CC0600000251 intestato a FED. INTESA FP specificando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la causale "adesione ricorso per il recupero del 2,5%" 2. il nominativo di colui che ha versato la quota; nel caso di versamenti riguardanti più persone indicare un solo nominativo del gruppo.
<p><i>Se mi occorrono altre informazioni a chi mi rivolgo?</i></p>	<p>La segreteria è a disposizione degli interessati email:contenzioso@federazioneintesa.it telefono:Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 06 47822929 La modulistica è reperibile sul sito federazioneintesa.it</p>